

REGIONE PUGLIA 		PROVINCIA DI TARANTO 		COMUNE DI CASTELLANETA 		COMUNE DI GINOSA 		
Denominazione impianto:		CONCA D'ORO						
Ubicazione:		Comune di Castellaneta (TA) – Contrada "CHIULLI"		Foglio: 100 - 101 - 102 - Agro di Castellaneta (Impianto FTV) Particelle: Varie				
		Comune di Ginosa (TA) – Contrada "LAMA DI POZZO"		Foglio: 119 - Agro di Ginosa (Area stazione Utente) Particelle: Varie				
PROGETTO DEFINITIVO								
IMPIANTO AGRI-FOTOVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI POTENZA NOMINALE P=84,324240 MW, DELLE RELATIVE OPERE NECESSARIE ALLA CONNESSIONE ALLA RETE AT-150 KV DI "RTN", RICADENTI NEI COMUNI DI CASTELLANETA (TA) E DI GINOSA (TA) E PIANO AGRONOMICO PER LA RIQUALIFICAZIONE A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA								
PROPONENTE			NEXT SOL PV II S.R.L. Via Eugenio Montale, 78 - 85025 Melfi (PZ) P.IVA: 02040540763 - PEC: nextsolpv2@pec.it					
CODICE AUTORIZZAZIONE: A1QVGF1								
ELABORATO						Tav. n° FV-CS-VV.10-00		
SCHEDA DI SINTESI						Codice Pratica: STMG 201900895		
Aggiornamenti	Numero	Data	Motivo			Eseguito	Verificato	Approvato
	Rev 0	Ottobre 2023	Istanza per l'avvio al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'Art. 23 del D.Lgs 152-2006 e ss.mm.ii.					S.M.
PROJECT MANAGER ING. SERGIO MARTANO			 			Spazio riservato agli Enti		

1 – Dati del Proponente

Proponente: Next Sol PV II S.r.l.

Legale Rappresentante: Michele Mettola

Pec: nextsolpv2@pec.it

Indirizzo Sede Legale: Via Eugenio Montale n. 78, Melfi (PZ) – C.A.P. 85025

2 – Dati di progetto

- **Denominazione:** “Conca d’Oro”
- **Descrizione:** Il progetto prevede la produzione di energia elettrica per una potenza massima complessiva di 84,324 MWp da realizzarsi nel comune di Castellaneta (TA), e delle relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Castellaneta (TA) e Ginosa (TA) ad opera della società Next Sol PV II S.r.l.. L’area di intervento presenta un’estensione complessiva di circa 175 Ha, di cui solo 114,22 Ha saranno interessati dall’effettiva realizzazione delle opere, ovvero inclusi all’interno della recinzione d’impianto. Ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 l’opera, rientrante negli “impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili”, è dichiarata di pubblica utilità, indifferibile ed urgente. Per il progetto è stata fornita una soluzione di connessione alla RTN da Terna S.p.A. avente Codice pratica MYTERNA n. 201900895 e lo schema di allacciamento alla RTN prevede la connessione in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 KV della RTN, in configurazione “entra-esci” alle linee a 150 kV di RTN “Pisticci-Taranto N2” e “Ginosa-Matera”.

3 – Locazione

L’area di intervento è ubicata lungo la strada SP 13 che collega Castellaneta alla sua Marina. La superficie d’intervento è di circa 114,22 Ha. Il sito interessato dalla realizzazione dell’impianto si sviluppa nel territorio del Comune di Castellaneta (TA), in località San Mama-Papatonno e più in generale Conca d’Oro.

- Comuni sede del progetto:
 - Castellaneta (TA) per impianto FV e opere connesse;
 - Ginosa (TA) per opere connesse.
- L’impianto fotovoltaico è suddiviso in 3 campi ricadenti nelle seguenti particelle catastali:
 - Campo 1: Foglio 100 particelle 81, 83, 85, 86, 87, 90, 105, 107, 122;
 - Campo 2: Foglio 102 particelle 2, 98;
 - Campo 3: Foglio 101 particelle 134, 198, 205, 200, 203, 207.

4 – Vincoli

- Sulla base delle indicazioni contenute dalla Rete Ecologica Nazionale e regionale nessuna componente dell’impianto ricade in aree naturali protette quali Parchi, Riserve, Aree Rete Natura 2000 e Zone Umide. L’area di intervento dista:
 - 4 km dal sito ZSC Area delle Gravine;
 - 6 km dal sito ZSC Pinete dell’Arco ionico;
 - Oltre 15 km SIC Murgia di Sud – Est;

- Oltre 20 km SIC/ZPS Murgia Alta;
- 4,8 km dalla Riserva Naturale dello Stato “Stornara”;
- 4,2 km dal Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine”.

Codice Sito Natura 2000	Denominazione	Distanza dell'impianto	Misure di conservazione vigenti (16 Luglio 2018)
IT9130007	ZSC Area delle Gravine	4 km	Piano di Gestione DGR n. 2435 del 15/12/2009 R.R. 28/2008
IT9130009	ZSC Pinete dell'Arco ionico	6 km	R.R. N. 6 del 10/05/2016: Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del D.P.R. 357/97 per i SIC”; R.R. n. 12 del 10/05/2017; R.R. 28/2008
IT9120007	SIC/ZPS Murgia Alta	> 20 km	R.R. N. 6 del 10/05/2016: Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del D.P.R. 357/97 per i SIC”; R.R. n. 12 del 10/05/2017; R.R. 28/2008
IT9130005	SIC Murgia di Sud – Est	> 15 km	Piano di Gestione DGR n. 432/2016

- Sulla base delle indicazioni contenute anche nelle mappe del PPTR, nessuna componente dell'impianto ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico.
- Nel caso in esame nessuna componente dell'impianto ricade in aree vincolate ai sensi degli art. 136 e art. 142 del Codice dei Beni culturali e paesaggistici, ad esclusione del cavidotto di collegamento che attraversa la Rete Tratturale, il Corso d'acqua del Fiume Lato, e un breve tratto boscato.
- Le aree di impianto dei pannelli fotovoltaici non sono interessate da nessuna delle componenti del PPTR né da aree tutelate per legge.
- Per quanto attiene le componenti geomorfologiche, si riscontrano lame e versanti nei pressi delle aree di intervento.
- Per quanto attiene le componenti idrologiche, sia l'impianto che la stazione di elevazione non sono interessati da nessuna di esse, la rete di collegamento attraversa il Corso d'acqua del Fiume Lato indicato quale Bene Paesaggistico ai sensi del PPTR. L'intervento rientra comunque nelle opere ammissibili in quanto trattasi di realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrata di interesse pubblico. Si riporta lo Stralcio delle NTA del PPTR “Prescrizioni per Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche”. + vincolo idrogeologico.

Inoltre, per quanto riguarda il rapporto tra il progetto e le aree idonee D.Lgs 199/2021:

- L'area è esterna al perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- L'area è esterna alla fascia di rispetto di 500 m dai beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda del D. Lgs. 42/2004;
- L'area è esterna alla fascia di rispetto di 500 m dai beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo.